

PRIMO TRIMESTRE Numero medio mensile pari a 392mila occupati

Assolavoro, +18,5% occupati tramite agenzia

Nel primo trimestre 2017 i lavoratori tramite agenzia aumentano del 18,5% rispetto allo stesso periodo del 2016, con un numero medio mensile pari a 392mila occupati. Crescono ancora i somministrati a tempo indeterminato che fanno registrare un aumento del 13% anno su anno (e dell'8,7% rispetto all'ultimo trimestre del 2016) e raggiungono quota 43.141 a marzo 2017. È quanto emerge dalle elaborazioni effettuate da [Assolavoro](#) DataLab, l'osservatorio dell'Associazione nazionale delle agenzie per il lavoro. I dati sono stati diffusi nel corso dell'assemblea pubblica di [Assolavoro](#).

Complessivamente, nel mese di marzo 2017 i lavoratori in somministrazione - a tempo determinato e a tempo indeterminato - sono oltre 415mila: un dato che sfiora il record storico di ottobre 2016 (416mila) e che rafforza il trend positivo del settore degli ultimi tre anni.

L'evento, promosso da [Assolavoro](#) Academy e moderato dall'esperto di politiche del lavoro, Franco Chiaramonte, ha affrontato il tema "Il mondo del lavoro che verrà tra digital disruption, disintermediazione e nuovi servizi alle persone e alle imprese. Opportunità, minacce e modelli di business per le agenzie per il lavoro".



«Le agenzie per il lavoro sono in prima linea per affrontare le sfide che l'innovazione, e in particolare l'automazione e la digitalizzazione, pongono al mondo dell'occupazione - ha detto [Stefano Scabbio](#), presidente di [Assolavoro](#) - Costituiremo appositi gruppi di lavoro tecnici per entrare nel merito delle questioni relative all'impatto delle nuove tecnologie sull'incontro tra domanda e offerta di figure professionali e per

rispondere per tempo e come "sistema" alle nuove esigenze che emergono nel mercato del lavoro». Secondo [Scabbio](#), «la scelta di [Assolavoro](#) si propone come funzionale a un contributo fattivo alle richieste di merito avanzate dal ministero del Lavoro con l'iniziativa "Il lavoro che cambia - Digitalizzazione, automazione e futuro del lavoro"». In conclusione, per [Scabbio](#), è «cruciale la formazione, per sviluppare le nuove competenze e per ridurre la polarizzazione del mercato del lavoro, che si sta accentuando. Occorre una formazione collegata al sistema delle imprese e con precisi obblighi di placement. Così è quella che pongono in essere le agenzie per il lavoro attraverso FormaTemp e che solo nel 2016 ha coinvolto 230mila persone, confermandosi un modello riconosciuto e apprezzato in tutta Europa», ha spiegato.

